

Petrucci: «Manifestazione straordinaria, brava Reyer»

► Bianchi: «Bellissima vetrina per i giovani, evento meraviglioso»

ENTUSIASMO

Un evento diventato ormai un modello per la pallacanestro giovanile italiana, ma anche uno spot per l'intero movimento. In un Taliercio pieno in ogni ordine di posto, chiassoso e festante al punto che parlare col vicino era pressoché impossibile, ad assistere alla Final Four della «Save Reyer School Cup 2019» c'era anche il vertice del basket italiano rappresentato da Gianni Petrucci, presidente Federbasket, da Egidio Bianchi, presidente Lega-

basket, e da Roberto Nardi, presidente Comitato Veneto Federbasket. Un parterre di istituzioni che dà il termometro di cosa oggi rappresenti la «Reyer School Cup» per Federazione e Lega. «Sarebbe banale dire che siamo di fronte a una manifestazione straordinaria. Ormai è una realtà per il nostro movimento, merito di un'idea illuminante del sindaco-patron Luigi Brugnarò. Magari ce ne fossero tante di persone come lui nella nostra pallacanestro» plaude Gianni Petrucci l'idea avuta cinque anni fa dal proprietario della Reyer che ha scommesso sul torneo ampliato stagione dopo stagione. «La Reyer è riuscita a coinvolgere un'intera regione» prosegue Petrucci ricordando che il torneo, partito da Venezia e Mestre, oggi



PRESIDENTI Federico Casarin (Reyer) e Gianni Petrucci (Federbasket)

arriva a Padova, Treviso e Belluno. «E' l'ennesimo fiore all'occhiello di una società che già eccelle nel basket italiano sia a livello maschile sia femminile. Essere al Taliercio e respirare l'entusiasmo di tutti questi giovani, dei loro insegnanti, dei compagni-tifosi e dei genitori dà la carica». Di «meraviglia» parla anche Egidio Bianchi, massimo rappresentante delle 16 società che costituiscono la serie A. «Eventi di questo tipo danno visibilità e lustro al movimento, oltre ad essere una vetrina per tanti praticanti». Se la «Reyer School Cup» da cinque anni avvicina scuola e basket, anche la Lega quest'anno ha lanciato la prima edizione della «Next Gen Cup», il torneo fra le 16 Under 18 di A vinto da Trento e che ha visto disputarsi una tappa di

regular season proprio al Taliercio. «L'esperimento è andato bene e il progetto verrà riproposto. Avevamo pensato di lanciare la «Junior League», un campionato vero e proprio, ma non sarà la prossima stagione. L'idea non è comunque tramontata e proprio eventi come la «Reyer School Cup» ci confermano che piazze e ragazzi hanno bisogno di manifestazioni come queste» sottolinea Bianchi. Un plauso all'organizzazione Reyer arriva anche dal presidente regionale Nardi. «La Reyer è la nostra società di vertice e questa manifestazione ha la forza di coinvolgere quasi tutto il Veneto. Complimenti all'organizzazione e anche al Comitato arbitri che collabora in piena sinergia con la «Reyer School Cup». (g.gar.)